# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), (EU) 2020/878

**Data di redazione:** 29 mar 2023
**Data di stampa:** 23 mag 2023
**Versione:** 1



## PU Plast black 5 min. 50ml (Comp. A)

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

**Nome commerciale del prodotto/identificazione:**

**PU Plast black 5 min. 50ml (Comp. A)**

**Articolo No.:**
T910001

**UFI:**
SXVN-7SEG-FSMF-WTNT

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

**Uso della sostanza/miscela:**
Adesivo PU 2K

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Fornitore:**

**Techniqua Handels GmbH**
Hartleitnerstraße 3
4653 Eberstalzell
Austria
**Telefono:** +43 (0) 7241 213 79
**E-mail:** office@techniqua.at

**commerciante:**

**TECH-MASTERS Italia s.r.l**
Via Adua 22
21045 Gazzada (VA)
Italy
**Telefono:** 0332 1439800
**E-mail:** info@tech-masters.it
**Pagina web:** www.tech-masters.eu/it

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

| |
|---|
| Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, NAPOLI, 24h: 081/5453333 |
| Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, FIRENZE, 24h: 055-7947819 |
| Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, PAVIA, 24h: 0832-244444 |
| Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, MILANO, 24h: 02-66101029 |
| Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, BERGAMO, 24h: 800883300 |
| Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, ROMA, 24h: 06-49978000 |
| Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, ROMA , 24h: 06-3054343 |
| Azienda ospedaliera universitaria riuniti, FOGGIA, 24h: 800183459 |
| Ospedale pediatrico Bambino Gesu', Dipartimento emergenza e accettazione DEA, ROMA, 24h: 0668593726 |
| Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, VERONA, 24h: 800011858 |
| TECH-MASTERS Italia Srl<br>Via Adua 22, 21045 Gazzada (VA), Numero telefonico di emergenza aziendale: +39 0332 1439800, Supporto tecnico - dal lunedì al venerdì dalle 8.00-12.00; 13.30-17.30 (Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio.) |

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

**Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]**

| Classi e categorie di pericoli | Indicazioni di pericolo | Procedura di classificazione |
|---|---|---|
| Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi *(Eye Irrit. 2)* | H319: Provoca grave irritazione oculare. | |

### 2.2. Elementi dell'etichetta

**Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]**

**Pittogrammi relativi ai pericoli:**



**GHS07**
Punto esclamativo

**Avvertenza:** Attenzione

| Avvertenze relative ai pericoli per la salute | |
|---|---|
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |

| Consigli di prudenza Prevenzione | |
|---|---|
| P264 | Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. |
| P280 | Proteggere gli occhi/Proteggere il viso. |

| Consigli di prudenza Risposta | |
|---|---|
| P305 + P351 + P338 | IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. |
| P337 + P313 | Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. |

### 2.3. Altri pericoli

**Altri effetti nocivi:**
Sulla base delle informazioni disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuali ≥ 0,1%.

## SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscele

**Ingredienti pericolosi / Impurità pericolose / Stabilizzatori:**

| Identificatori del prodotto | Nome della sostanza<br>Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP] | Concentrazione |
|---|---|---|
| No. CAS: 102-60-3<br>CE N.: 203-041-4<br>Nr. REACH: 01-2119552434-41 | **1,1',1'',1'''-Etilendinitrilotetrapropan-2-olo**<br>Eye Irrit. 2 (H319)<br>Attenzione | 20 – ≤ 50 Vol-% |
| No. CAS: 64852-22-8 | **Glyceryl poly(oxypropylene)triamine**<br>Aquatic Chronic 3 (H412), Eye Dam. 1 (H318), Skin Irrit. 2 (H315)<br>Pericolo | 1 – ≤ 3 Vol-% |

*Testo delle H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.*

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**In caso di inalazione:**
La persona colpita deve essere portata all'esterno. Se la respirazione è affannosa, consultare un medico.

**In caso di contatto con la pelle:**
Rimuovere i vestiti contaminati. Sciacquare la pelle. In caso di reazioni cutanee, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

**Dopo contatto con gli occhi:**
Le lenti a contatto devono essere rimosse. Bisogna lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

**In caso di ingestione:**
È necessario consultare immediatamente un medico. Il vomito può essere indotto solo su ordine del medico. Non si può somministrare nulla per via orale senza l'ordine del medico o se la persona interessata è incosciente.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Non sono note informazioni specifiche sui sintomi e sugli effetti causati da questo prodotto.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione
**Mezzi di estinzione idonei:**
Biossido di carbonio (anidride carbonica), Schiuma, Nebbia d'acqua

**Mezzi di estinzione non idonei:**
Niente di speciale.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Evitare l'inalazione dei prodotti della combustione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
I contenitori devono essere raffreddati con getti d'acqua per evitare la decomposizione del prodotto e la formazione di sostanze potenzialmente nocive. Devono essere sempre indossati indumenti protettivi antincendio completi. L'acqua di spegnimento che non può entrare nelle condutture fognarie deve essere raccolta. L'acqua utilizzata per lo spegnimento e i residui dell'incendio devono essere raccolti in conformità alle norme vigenti.
PL Pojemniki są chłodzone str
Protezione individuale: Normale abbigliamento antincendio, ad esempio respiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137) kit antincendio (EN 469), guanti antincendio (EN 659) e stivali antincendio (HO A 29 o A30).

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
### 6.1.1. Per chi non interviene direttamente
**Misure di precauzione per la persona:**
La perdita può essere bloccata se non c'è pericolo. Per evitare la contaminazione della pelle, degli occhi e degli indumenti personali, è necessario indossare dispositivi di protezione adeguati (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui al paragrafo 8 delle istruzioni di sicurezza). Queste istruzioni si applicano sia ai supervisori del ritrattamento che agli interventi di emergenza.

### 6.1.2. Per chi interviene direttamente
Nessun dato disponibile

### 6.2. Precauzioni ambientali
Evitare che il prodotto penetri nelle acque reflue, nelle acque superficiali e nelle acque sotterranee.

### 6.3. Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica
**Per la pulizia:**
Il prodotto versato deve essere aspirato in un contenitore adatto. Il contenitore da utilizzare deve essere testato per verificarne la compatibilità con il prodotto, conformemente alla sezione 10. Il prodotto residuo

deve essere assorbito con materiale assorbente inerte. Deve essere garantita un'adeguata ventilazione dell'area interessata. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato in conformità con le norme di cui al punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per ulteriori informazioni sulla manipolazione sicura, consultare la sezione 7.
Per ulteriori informazioni sui dispositivi di protezione individuale: vedere la sezione 8.
Per ulteriori informazioni sullo smaltimento: vedere la sezione 13.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

#### Misure di protezione

**Istruzioni per una manipolazione sicura:**

Non maneggiare il prodotto prima di aver letto tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso del prodotto. Prima di entrare nell'area di consumo, rimuovere gli indumenti e i dispositivi di protezione bagnati.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

**Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori:**

Conservare il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Tenere i contenitori lontano da materiali incompatibili, facendo riferimento alla sezione 10.

**Classe di deposito (TRGS 510, Germania):** 10 – Liquidi combustibili non attribuibili a una delle classe di stoccaggio menzionate in alto

### 7.3. Usi finali particolari

**Raccomandazione:**

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

## SEZIONE 8: Controllo dell’esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### 8.1.1. Valori limiti per l'esposizione professionale

Nessun dato disponibile

#### 8.1.2. Valori limite biologici

Nessun dato disponibile

#### 8.1.3. Valori DNEL/PNEC

| Nome della sostanza | DNEL valore | ① DNEL tipo<br>② Via di esposizione |
|---|---|---|
| **1,1',1'',1'''-Etilendinitrilotetrapropan-2-olo**<br>No. CAS: 102-60-3<br>CE N.: 203-041-4 | 8,7 mg/m³ | ① DNEL lavoratore<br>② Lungo termine – inalazione, effetti sistemici |
| **1,1',1'',1'''-Etilendinitrilotetrapropan-2-olo**<br>No. CAS: 102-60-3<br>CE N.: 203-041-4 | 29,4 mg/m³ | ① DNEL lavoratore<br>② Lungo termine – inalazione, effetti sistemici |
| **1,1',1'',1'''-Etilendinitrilotetrapropan-2-olo**<br>No. CAS: 102-60-3<br>CE N.: 203-041-4 | 2,5 mg/kg pc/giorno | ① DNEL lavoratore<br>② Lungo termine – cutaneo, effetti sistemici |
| **1,1',1'',1'''-Etilendinitrilotetrapropan-2-olo**<br>No. CAS: 102-60-3<br>CE N.: 203-041-4 | 4,2 mg/kg pc/giorno | ① DNEL lavoratore<br>② Lungo termine – cutaneo, effetti sistemici |

| Nome della sostanza | DNEL valore | ① DNEL tipo<br>② Via di esposizione |
|---|---|---|
| **1,1',1'',1'''-Etilendinitrilotetrapropan-2-olo**<br>No. CAS: 102-60-3<br>CE N.: 203-041-4 | 2,5 mg/kg pc/ giorno | ① DNEL lavoratore<br>② Lungo termine – orale, effetti sistemici |

| Nome della sostanza | PNEC valore | ① PNEC tipo |
|---|---|---|
| **1,1',1'',1'''-Etilendinitrilotetrapropan-2-olo**<br>No. CAS: 102-60-3<br>CE N.: 203-041-4 | 0,85 mg/L | ① PNEC Acquatico, Acqua dolce |
| **1,1',1'',1'''-Etilendinitrilotetrapropan-2-olo**<br>No. CAS: 102-60-3<br>CE N.: 203-041-4 | 0,085 mg/L | ① PNEC Acquatico, Acqua marina |
| **1,1',1'',1'''-Etilendinitrilotetrapropan-2-olo**<br>No. CAS: 102-60-3<br>CE N.: 203-041-4 | 0,193 mg/kg | ① PNEC sedimento, acqua dolce |
| **1,1',1'',1'''-Etilendinitrilotetrapropan-2-olo**<br>No. CAS: 102-60-3<br>CE N.: 203-041-4 | 0,0193 mg/kg | ① PNEC sedimento, acqua marina |

## 8.2. Controlli dell'esposizione

### 8.2.1. Controlli tecnici idonei

Considerando che le misure di protezione appropriate dovrebbero sempre avere la precedenza sull'abbigliamento protettivo personale, assicurarsi che il luogo di lavoro sia ben ventilato mediante un'efficace ventilazione di scarico locale. Per la scelta dei dispositivi di protezione individuale, può essere necessario consultare i produttori di sostanze chimiche di fiducia. I dispositivi di protezione individuale devono essere marcati CE per indicare la loro idoneità alle normative vigenti.
Devono essere previste docce di emergenza con risciacquo del viso.

### 8.2.2. Protezione individuale

**Protezione occhi/viso:**

Si raccomanda l'uso di occhiali a prova di penetrazione (rif. norma EN 166).

**Protezione della pelle:**

Protezione della mano:
Le mani devono essere protette con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374). Per la scelta finale del materiale dei guanti da lavoro, è necessario tenere conto dei seguenti aspetti: Compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeabilità. Nel caso di preparazioni, la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere testata prima dell'uso, poiché è imprevedibile. Il tempo di utilizzo dei guanti è condizionato dal tempo di esposizione e dalle modalità di utilizzo.
Materiale dei guanti: NBR (Caucciù di nitrile)
Spessore del materiale del guanto: 0,5mm
Tempo di penetrazione 240 min.

Protezione della pelle:
È necessario indossare indumenti da lavoro con maniche lunghe e scarpe antinfortunistiche di categoria I (vedere il Regolamento 2016/425 e la norma EN ISO 20344). Dopo aver tolto gli indumenti protettivi, occorre lavarsi con acqua e sapone.

**Protezione respiratoria:**

In caso di superamento del valore soglia (ad es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più sostanze contenute nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A, la cui classe (1, 2 o 3) deve essere scelta in base alla massima concentrazione utilizzata. (Rif. norma EN 14387). In presenza di gas o vapori di natura diversa e/o di gas o vapori contenenti particelle (aerosol, fumo, nebbia, ecc.), utilizzare filtri combinati.
Se le misure tecniche adottate non sono sufficienti a ridurre l'esposizione del lavoratore alle soglie considerate, è necessario l'uso di dispositivi di protezione delle vie respiratorie. La protezione fornita dalla

maschera è comunque limitata. Se la sostanza in esame è inodore o la sua soglia di odore supera il TLV-TWA corrispondente, o in caso di emergenza, è necessario indossare un respiratore ad aria compressa autoazionato a circuito aperto (rif. norma EN137) o un respiratore ad aspirazione esterna (rif. norma EN138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

### 8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni dei processi produttivi, comprese quelle delle apparecchiature di ventilazione, devono essere controllate per verificare la conformità alla legislazione ambientale.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

**Aspetto**

**Stato fisico:** Liquido
**Colore:** nero
**Odore:** caratteristica

**Dati di base rilevanti di sicurezza**

| **Parametro** | **Valore** | **① Metodo**<br>**② Annotazione** |
|---|---|---|
| pH | *non determinato* | |
| Punto di fusione | *non determinato* | |
| Temperatura di congelamento | *non determinato* | |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione | > 200 °C | |
| Temperatura di decomposizione | *non determinato* | |
| Punto d´infiammabilità | 182 °C | |
| Velocità di evaporazione | *non determinato* | |
| Temperatura di autoaccensione | *non determinato* | |
| Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività | *non determinato* | |
| Tensione di vapore | 0,1 Pa | |
| Densità di vapore | *non determinato* | |
| Densità | 1 g/cm³ | |
| Densità relativa | *non determinato* | |
| Densità apparente | *non determinato* | |
| Solubilità in acqua | *non determinato* | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | *non determinato* | |
| Viscosità dinamica | 3.000 mPa* s | |
| Viscosità cinematica | *non determinato* | |

### 9.2. Altre informazioni

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Non ci sono particolari rischi di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni d'uso.

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di utilizzo e conservazione.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni normali di utilizzo e stoccaggio, non sono previste reazioni pericolose.

### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Tuttavia, è necessario osservare la consueta cautela con i prodotti chimici.

### 10.5. Materiali incompatibili
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

| | |
|---|---|
| **1,1',1'',1'''-Etilendinitrilotetrapropan-2-olo** No. CAS: 102-60-3 CE N.: 203-041-4 | |
| **$LD_{50}$ per via orale:** >2.000 – 5.000 mg/kg (Ratto) OECD 401 | |
| **$LD_{50}$ dermico:** >2.000 mg/kg (Ratto) OECD 402 | |
| **Glyceryl poly(oxypropylene)triamine** No. CAS: 64852-22-8 | |
| **$LD_{50}$ per via orale:** 2.690 mg/kg | |
| **$LD_{50}$ dermico:** 12.500 mg/kg | |

**Tossicità orale acuta:**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

**Tossicità dermale acuta:**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

**Tossicità per inalazione acuta:**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

**Corrosione/irritazione cutanea:**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

**Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:**
Provoca gravi lesioni oculari.

**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

**Mutagenicità delle cellule germinali:**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

**Cancerogenicità:**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

**Tossicità per la riproduzione:**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

**Pericolo in caso di aspirazione:**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:**
Nessuno degli ingredienti è incluso.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

| | |
|---|---|
| **1,1',1'',1'''-Etilendinitrilotetrapropan-2-olo** No. CAS: 102-60-3 CE N.: 203-041-4 | |
| **$LC_{50}$:** >100 mg/L 2 d (pesce, Leuciscus idus) DIN 38412 T.15 | |
| **$EC_{50}$:** >100 mg/L 2 d (crostacei, Daphnia magna) 92/69/EC | |
| **$EC_{50}$:** >100 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche, Desmodesmus subspicatus) 84/449/EEC C.3 | |
| **NOEC:** ≥10 mg/L 21 d (crostacei, Daphnia magna) OECD 211 | |
| **Glyceryl poly(oxypropylene)triamine** No. CAS: 64852-22-8 | |
| **$LC_{50}$:** 68 mg/L 4 d (pesce) | |

**Valutazione/classificazione:**
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

| **1,1',1'',1'''-Etilendinitrilotetrapropan-2-olo** No. CAS: 102-60-3 CE N.: 203-041-4 |
|---|
| **Biodegradazione:** Sí, lenta |

**degradazione abiotica:**
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

**Biodegradazione:**
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

| **1,1',1'',1'''-Etilendinitrilotetrapropan-2-olo** No. CAS: 102-60-3 CE N.: 203-041-4 |
|---|
| **Log $K_{OW}$:** -2,08 |

**Accumulazione / Valutazione:**
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

### 12.4. Mobilità nel suolo
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

### 12.5. Risultati della valutazione PBTe vPvB

| **1,1',1'',1'''-Etilendinitrilotetrapropan-2-olo** No. CAS: 102-60-3 CE N.: 203-041-4 |
|---|
| **Risultati della valutazione PBT e vPvB:** — |
| **Glyceryl poly(oxypropylene)triamine** No. CAS: 64852-22-8 |
| **Risultati della valutazione PBT e vPvB:** — |

Sulla base delle informazioni disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuali ≥ 0,1%.

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

### 12.7. Altri effetti nocivi
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

### Opzioni di trattamento dei rifiuti

**Smaltimento adatto / Imballo:**
Riutilizzare se possibile. I residui del prodotto devono essere considerati rifiuti pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono parzialmente questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni di legge in vigore. Lo smaltimento deve essere affidato a un'azienda autorizzata alla gestione dei rifiuti, tenendo conto delle normative nazionali e, se del caso, locali.
Imballaggio non pulito: Il materiale d'imballaggio contaminato deve essere inviato al riciclaggio o allo smaltimento in conformità alle norme di gestione dei rifiuti del paese.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

| **Trasporto via terra (ADR/RID)** | **Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)** | **Trasporto via mare (IMDG)** | **Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)** |
|---|---|---|---|
| **14.1. Numero ONU o numero ID** | | | |
| Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto. | Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto. | Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto. | Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto. |

| Trasporto via terra (ADR/RID) | Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN) | Trasporto via mare (IMDG) | Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR) |
|---|---|---|---|
| **14.2. Nome di spedizione dell'ONU** | | | |
| Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto. | Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto. | Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto. | Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto. |
| **14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto** | | | |
| trascurabile | trascurabile | trascurabile | trascurabile |
| **14.4. Gruppo d'imballaggio** | | | |
| trascurabile | trascurabile | trascurabile | trascurabile |
| **14.5. Pericoli per l'ambiente** | | | |
| trascurabile | trascurabile | trascurabile | trascurabile |
| **14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori** | | | |
| trascurabile | trascurabile | trascurabile | trascurabile |

### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
non applicabile

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### 15.1.1. Normative UE
**Limitazioni all'impiego:**
Restrizioni sul prodotto o sulle sostanze secondo l'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006
Prodotto: Articolo 3
Sostanze contenute: Articolo 20 (dibutilbis(dodecilitio)stannano Reg. Nr.: 01-2119841260-50-0000)
Sostanze secondo la Candidate List (Art. 59 REACH): Sulla base delle informazioni disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ 0,1%.

#### 15.1.2. Norme nazionali
Nessun dato disponibile

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

### 16.1. Indicazioni di modifiche
Nessun dato disponibile

### 16.2. Abbreviazioni ed acronimi

| | |
|---|---|
| ADN | Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne |
| ADR | Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada |
| CAS | Chemical Abstracts Service |
| CLP | Classificazione, etichettatura e imballaggio |
| DNEL | livello derivato senza effetto |
| EN | Norma europea |
| ICAO | International Civil Aviation Organization |
| IMDG | IRegolamento sul trasporto via mare di merci pericolose |
| IMO | International Maritime Organization |
| KG | peso corporeo |
| $LC_{50}$ | Concentrazione letale mediana |
| $LD_{50}$ | Dose letale 50% |
| NFPA | Associazione statunitense di protezione antincendio |
| PBT | persistente, bioaccumulabile e tossico |
| PNEC | Prevedibile concentrazione priva di effetti |

| | |
|---|---|
| REACH | Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche |
| RID | Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose |
| TRGS | Technische Regeln für Gefahrstoffe |
| UN | Organizzazione delle Nazioni Unite |

### 16.3. Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati
Nessun dato disponibile

### 16.4. Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

| Classi e categorie di pericoli | Indicazioni di pericolo | Procedura di classificazione |
|---|---|---|
| Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi *(Eye Irrit. 2)* | H319: Provoca grave irritazione oculare. | |

### 16.5. Testo delle R-, H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

| Indicazioni di pericolo | |
|---|---|
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

### 16.6. Indicazione per l'instruzione
Nessun dato disponibile

### 16.7. Altre informazioni
In base alle nostre conoscenze, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il suddetto fornitore né le sue affiliate si assumono alcuna responsabilità in merito all'accuratezza o alla completezza delle informazioni fornite. La determinazione finale dell'idoneità dei singoli materiali è di esclusiva responsabilità dell'utente. Tutti i materiali possono comportare rischi sconosciuti e devono essere utilizzati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non possiamo garantire che questi siano gli unici rischi possibili.